



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
SETTORE III "Tecnico-Urbanistico e Ambiente"

Determinazione del Responsabile del Settore n. 322 del 16.10.2025

Registro di Segreteria n. 612 del 17-10-2025

OGGETTO	<i>Adozione modelli unificati e standardizzati inerenti ai diversi titoli abilitativi edilizi.</i>
----------------	--

Il Responsabile del Settore III "Tecnico – Urbanistico e Ambiente"

(giusta determinazione sindacale n.3 del 02/01/2025)

il quale attesta l'insussistenza di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione al presente atto,

PREMESSO CHE:

- l'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in relazione alle funzioni della Conferenza Unificata, dispone che quest'ultima *"promuove e sancisce accordi tra governo, regioni, province, comuni e comunità montane, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune"*;
- l'articolo 24, comma 3, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", dispone che "il Governo, le Regioni e gli Enti Locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludano, in sede di Conferenza unificata, accordi ai sensi del citato articolo 9 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, intese ai sensi dell'articolo 8 della Legge 5 giugno 2003, n. 131, per adottare, tenendo conto delle specifiche normative regionali, una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale per la presentazione alle pubbliche amministrazioni regionali e agli enti locali di istanze, dichiarazioni e segnalazioni, le pubbliche amministrazioni regionali e locali utilizzino i moduli unificati e standardizzati nei termini fissati con i suddetti accordi o intese, e che i cittadini e le imprese li possono comunque utilizzare decorsi trenta giorni dai medesimi termini";
- l'articolo 24, comma 4, del predetto D.L. n. 90 del 2014, a norma del quale "ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettere e), m) e r), della Costituzione, gli accordi sulla modulistica conclusi in sede di Conferenza unificata che sono rivolti ad assicurare la libera concorrenza, costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale, assicurano il coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale al fine di agevolare l'attrazione di investimenti dall'estero";
- l'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 30 giugno 2016, n. 126, ai sensi del quale *"Le amministrazioni statali, con Decreto del Ministro competente, di concerto con il Ministro delegato per*

la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, adottano moduli unificati e standardizzati che definiscono esaustivamente, per tipologia di procedimento, i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'articolo 5 della citata Legge n. 124 del 2015, nonché della documentazione da allegare. I suddetti moduli prevedono, tra l'altro, la possibilità del privato di indicare l'eventuale domicilio digitale per le comunicazioni con l'amministrazione. Per la presentazione di istanze, segnalazioni o comunicazioni alle amministrazioni regionali o locali, con riferimento all'edilizia e all'avvio di attività produttive, i suddetti moduli sono adottati, in attuazione del principio di leale collaborazione, in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del Decreto Legislativo n. 281 del 1997, con accordi ai sensi del citato articolo 9 dello stesso Decreto Legislativo n. 281 del 1997 o con intese ai sensi della citata Legge 5 giugno 2003, n. 131 tenendo conto delle specifiche normative regionali";

TENUTO CONTO:

- del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, recante *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia"* e ss.mm.ii.;
- del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 222, recante *"Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 2015, n. 124"*;
- dell'art. 20 rubricato *"Opere interne"* della Legge regionale 16 aprile 2003, n. 4, recante *"Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2003"*;
- della Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 16 recante *"Recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380"* e ss.mm.ii.;
- dell'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, l'ANCI e l'UPI del 4 maggio 2017, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze (rep. atti n. 46/CU);
- del D.A. n. 186/GAB del 19/06/2017 di approvazione dei moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia edilizia;
- della Legge Regionale 13 agosto 2020, n. 19, recante *"Norme per il governo del territorio"* e ss.mm.ii.;
- del Decreto Legge 29 maggio 2024, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2024, n.105, recante *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione edilizia e urbanistica"*;
- della Legge Regionale 18 novembre 2024, n. 27, recante *"Disposizioni in materia di urbanistica ed edilizia. Modifiche di norme"*;
- dell'accordo tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, l'ANCI e l'UPI del 27 marzo 2025, in Conferenza Unificata *"Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema relativo alle modifiche alla modulistica*

edilizia concernenti la segnalazione certificata di inizio attività, il permesso di costruire, la segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire e la comunicazione d'inizio lavori asseverata";

- del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, denominato «CAD» e successive modifiche ed integrazioni;
- della Legge 7 agosto 2015, n. 124, recante *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- del D.A. n. 123/GAB del 14/04/2025 con il quale sono approvati, tenendo conto delle specifiche normative regionali, i sottoelencati moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia edilizia, modificati in conformità alle determinazioni della Conferenza Unificata del 27 marzo 2025:
 1. Presentazione dell'istanza per il rilascio del "Permesso di Costruire" (P.d.C.), ex art. 10 D.P.R. n. 380/01, recepito con modifiche dall'art. 5 della Legge regionale n. 16/2016 (Mod. P.d.C.);
 2. Segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) ex art. 22 del D.P.R. n. 380/01, recepito con modifiche dall'art. 10, commi 1-5, della Legge regionale n. 16/2016 (Mod. S.C.I.A.);
 3. Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) alternativa al Permesso di Costruire ex art. 23 del D.P.R. n. 380/01, recepito dall'art. 10, commi 6 e 7 della Legge regionale n. 16/2016 (Mod. S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire);
 4. Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.) relativa agli interventi di edilizia libera ex art. 6 e 6-bis, recepito con modifiche dall'art. 3, commi 2-6, della Legge regionale n. 16/2016 (Mod. CILA);
 5. Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.) relativa alle opere interne ex art. 20, Legge regionale 16 aprile 2003, n. 4 (Mod. CILA Opere interne);
- dell'Accordo tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, l'ANCI e l'UPI del 30 luglio 2025 *"sul modulo della Segnalazione Certificata per l'Agibilità (S.C.A.) ex art. 24 D.P.R. n. 380/01 e ss.mm.ii., recepito dinamicamente dall'art.1 della Legge regionale 10 agosto 2016, n.16 e ss.mm.ii.;"*
- del D.A. n.281/GAB del 30/09/2025 con il quale è stato approvato, tenendo conto della specifica normativa regionale, il modulo della Segnalazione Certificata per l'Agibilità (S.C.A.) modificato in conformità alle determinazioni della Conferenza Unificata del 30 luglio 2025 con la quale è stato sancito l' *"Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n.281, sulle modifiche alla modulistica edilizia concernenti la segnalazione certificata per l'agibilità;"*

CONSIDERATO

- il D.A. n. 123/GAB del 14/04/2025 sancisce che i Comuni sono tenuti ad adottare i modelli unificati e standardizzati, in conformità a quanto stabilito in sede di Conferenza unificata dall'articolo 1, comma 3, dell'Accordo del 27 marzo 2025 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, l'ANCI e l'UPI, adeguandoli, se necessario, ai regolamenti edilizi comunali che non risultino

in contrasto con le disposizioni di Legge.

- il D.A. n. 281/GAB del 30/09/2025 sancisce che i Comuni ad adeguare la modulistica in uso entro il 30 ottobre 2025, in conformità a quanto stabilito in sede di Conferenza unificata dall'Accordo del 30 luglio 2025, articolo 1, comma 2, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, l'ANCI e l'UPI, adeguandola, se necessario, ai regolamenti edilizi comunali che non risultino in contrasto con le disposizioni di Legge.
- che il D.A. n. 281/GAB del 30/09/2025 stabilisce che *"Gli stessi Comuni provvederanno autonomamente ad aggiornare la modulistica in relazione alle modifiche legislative che dovessero intervenire in tema di semplificazione e trasparenza dei procedimenti, senza la necessità di dovere attendere la riadozione dei moduli da parte della Regione, la quale disporrà la revisione degli stessi in caso di modifiche sostanziali del quadro normativo."*

RITENUTA/O:

- la necessità di adottare la suddetta modulistica edilizia alle modifiche apportate, dal Decreto Legge n.69 del 2024, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 105 del 2024, al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, dal D.A. n. 123/GAB del 14/04/2025 e dal D.A. n. 281/GAB del 30/09/2025;
- che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

VISTI:

- il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000 per come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., che reca norme in materia di documentazione amministrativa;
- la L.R. 10/08/2016, n. 16 di recepimento, in Sicilia, del "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.", e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento edilizio dell'Ente;
- il vigente Regolamento di Funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- il D.A. n. 123/GAB del 14/04/2025;
- il D.A. n. 281/GAB del 30/09/2025

DETERMINA

1. **DI ADOTTARE**, tenendo conto delle specifiche normative regionali, i sottoelencati moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze in materia edilizia, modificati in conformità alle determinazioni della Conferenza Unificata del 27 marzo 2025 con la quale è stato sancito l'*"Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema relativo alle modifiche alla modulistica edilizia concernenti la segnalazione certificata di inizio attività, il permesso di costruire, la segnalazione certificata di inizio attività alternativa al permesso di costruire e la comunicazione d'inizio lavori asseverata"*, in

conformità al D.A. n. 123/GAB del 14/04/2025 e che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento :

- Presentazione dell'istanza per il rilascio del "Permesso di Costruire" (P.d.C.), ex art. 10 D.P.R. n.380/01, recepito con modifiche dall'art. 5 della Legge regionale n. 16/2016 (Mod. P.d.C.);
 - Segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.) ex art. 22 del D.P.R. n. 380/01, recepito con modifiche dall'art. 10, commi 1-5, della Legge regionale n. 16/2016 (Mod. S.C.I.A.);
 - Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) alternativa al Permesso di Costruire ex art. 23 del D.P.R. n. 380/01, recepito dall'art. 10, commi 6 e 7 della Legge regionale n. 16/2016 (Mod. S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire);
 - Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.) relativa agli interventi di edilizia libera ex art. 6 e 6-bis, recepito con modifiche dall'art. 3, commi 2-6, della Legge regionale n. 16/2016 (Mod. CILA);
 - Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.) relativa alle opere interne ex art. 20, Legge regionale 16 aprile 2003, n. 4 (Mod. CILA Opere interne);
- 2. DI ADOTTARE**, tenendo conto delle specifiche normative regionali, il modulo della Segnalazione Certificata per l'Agibilità (S.C.A.) modificato in conformità alle determinazioni della Conferenza Unificata del 30 luglio 2025 con la quale è stato sancito l' *"Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n.281, sulle modifiche alla modulistica edilizia concernenti la segnalazione certificata per l'agibilità*, in conformità al D.A. n.281/GAB del 30/09/2025 che fa parte integrante del presente provvedimento:
- Segnalazione Certificata per l'Agibilità (SCA) ex art. 24 D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lett. i) del D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 222 e ss.mm.ii., recepito dinamicamente dall'art.1 della L.R. n. 16/2016 e ss.mm.ii.
- 3. DI GARANTIRE** la massima diffusione dei moduli, come modificati, in particolare mediante pubblicazione degli stessi nella pagina web del sito istituzionale;
- 4. DI DARE ATTO:**
- che il mancato utilizzo dei modelli predetti nella presentazione delle relative istanze comporterà il rigetto delle stesse;
 - ai sensi dell'art. 147-bis, D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012, della regolarità e della correttezza amministrativa del presente atto;
- 5. DI OTTEMPERARE** all'obbligo imposto dall'art. 27, D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. con l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 23, D. Lgs. n. 33/2013 disponendo la pubblicazione e l'aggiornamento di tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto sul sito istituzionale del Comune di Palazzo Adriano nella sezione denominata "Amministrazione trasparente";
- 6. DI ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
- 7. DI DISPORRE** che il presente provvedimento sia pubblicato:
- per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online;

- permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente;

RENDE NOTO che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana e giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale rispettivamente entro 120 e 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio online del presente provvedimento.

Palazzo Adriano, lì 16/10/2025



Il Responsabile del Settore III
Francesco La Sala Arch./Plan



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

FOGLIO DEI PARERI

resi ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30

Oggetto | *Adozione modelli unificati e standardizzati inerenti ai diversi titoli abilitativi edilizi.*

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

*Per quanto concerne la regolarità tecnica il sottoscritto esprime **parere favorevole**.*

Palazzo Adriano, li 16/10/2025



*Il Responsabile del Settore III
Francesco La Sala Arch./Urb.*

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile la presente determinazione non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Palazzo Adriano, li 16/10/2025



*Il Responsabile del Settore II
Dott. Giuseppe Parrino*